

IL PREMIER BABIS

No di Praga alle quote di migranti

PRAGA

Le quote di distribuzione dei migranti all'interno dell'Unione europea «non sono la soluzione, la soluzione è fuori dall'Europa». Il neo primo ministro della Repubblica Ceca, Andrej Babis, nel suo discorso di insediamento alla guida del governo di Praga, ribadisce la posizione dell'esecutivo precedente, annuncia che non ci sta alla ripartizione solidale tra i paesi della Ue: «Non è la soluzione», dice. Babis, che farà il suo esordio a Bruxelles la settimana prossima in occasione del Consiglio Ue di dicembre, ha assicurato che la Repubblica Ceca vuole giocare un ruolo «più attivo» sulla gestione dei migranti e che propone ai partner europei «una soluzione per l'immigrazione illegale».

«Sono i trafficanti a decidere chi viene o no in Europa - ha detto - e per questo guadagnano milioni di euro». Aggiunge che considera come un'«eredità» del precedente governo la procedura di infrazione aperta da Bruxelles a carico della Repubblica Ceca (con Polonia e Ungheria) per non aver rispettato le indicazioni della Ue sulle quote di migranti e ha detto che cercherà di negoziare per convincere la Commissione a trovare alternative. Il nuovo primo ministro ha annunciato che il presidente ceco, Milos Zeman, nominerà il nuovo governo il 13 dicembre, in modo da consentire all'esecutivo di andare in piena operatività a Bruxelles per il vertice del 27.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

